

Spett.le

Ardiss – Agenzia Reg. per il Diritto  
agli Studi Superiori  
Salita Monte Valerio 3  
Trieste

**Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il/La sottoscritto/a ..... nato a ..... il.....  
C.F..... residente a ..... in via ..... n. .... Cap .....

DICHIARA

- a) di essere il legale rappresentante, con la qualifica di ..... (indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'impresa) della ditta..... (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) oggetto sociale ..... con sede legale in ..... via ..... n. .... cap ..... Domicilio eletto per le comunicazioni: località ..... via ..... n. .... cap ..... Camera di commercio di ..... iscritta con il numero di Repertorio economico amministrativo ..... il ..... C.F./P. IVA..... tel.....fax.....e-mail..... PEC a cui inviare le comunicazioni da parte della stazione appaltante: .....
- Codice cliente INAIL n. .... presso la Sede di .....
- Matricola INPS (con dipendenti) n. .... presso la Sede di .....
- Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale) n. .... presso la Sede di .....

**(N.B.: in caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)**

**Totale dipendenti** .....

**Totale lavoratori per l'appalto in oggetto**..... **di cui dipendenti**.....

Contratto collettivo nazionale dei lavoratori applicato: .....

- b) di aver preso visione ed accettare le condizioni contenute nell'avviso;
- c) di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni per cui richiede la partecipazione alla gara;
- d) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data di sottoscrizione della presente istanza alla categoria e nella località in cui si svolge la prestazione ed a rispettare le norme e procedure previste dalla l. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.;
- e) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e più precisamente dichiara: che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

*oppure*

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 9 gennaio 2006, n. 5;

*oppure*

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

*oppure*

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/1999;

- f) che nei propri confronti e con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza (*tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- g) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- A) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - B) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - C) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - D) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - E) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - F) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - G) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - H) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*(tali dichiarazioni devono essere rese dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di*

*rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).*

oppure

g) che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....  
.....

*(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e s.m.i. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*

h)

1. che nell'anno antecedente la data riportata nelle presente richiesta di partecipazione non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, co. 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

oppure

2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di riportata nelle presente richiesta di partecipazione sono i seguenti:

.....  
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie *(completare solo se compilato il n. 2):*

2.1. non sono state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata:

.....  
.....;

i) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

l) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

m) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: *le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

n) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

o) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

p) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- q) non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- r) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
- s) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- t) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

*oppure*

- t) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
- u) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);
- v) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- z) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- aa) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- bb) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- cc) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n. \_\_\_\_\_), l'INAIL (matricola n. \_\_\_\_\_) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore.....;
- dd) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):  
.....
- ee) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- ff) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa: ..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle as-

- solezioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- gg) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;
- hh) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente: .....
- ii) che la Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:  
 .....
- ll) che la Cancelleria fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:  
 ZO:.....;
- mm) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: PEC ..... e-mail certificata ..... e di eleggere domicilio al seguente indirizzo .....
- nn) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto;
- oo) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53, comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- pp) di conformarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ardiss approvato con deliberazione della Giunta comunale n. .... del ....., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. Detti obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di .....". L'impresa prende atto che l'indirizzo url del sito del Comune in cui il menzionato Codice è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", è il seguente .....
- qq) di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- rr) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.;

Dichiara che la ditta è iscritta al Registro delle imprese presso la CCIAA per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia: (descrizione del ramo di attività).....

.....

Data e luogo .....

Timbro e firma

.....

**Attenzione: allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante (tranne nel caso di sottoscrizione con firma digitale).**

---

### **Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- finalità del trattamento dei dati: i dati forniti dai concorrenti sono necessari per la partecipazione alla procedura di gara, per la sottoscrizione del presente contratto e per la sua esecuzione;
- modalità del trattamento dei dati: il trattamento sarà effettuato in forma analogica e digitale a cura del personale e collaboratori dell'Ardiss o dalle società espressamente nominate come Responsabili del trattamento (INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco n. 43, Trieste e In4matic S.r.l., con sede in via Garibaldi n. 100, Chignolo Po (PV));
- natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di gara, per la stipulazione del relativo contratto e per la sua esecuzione. La mancata fornitura dei dati richiesti potrà comportare la non ammissione alla procedura di gara e/o l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto con conseguente revoca del provvedimento amministrativo di aggiudicazione della procedura;
- i dati saranno conservati, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, per il tempo necessario al perseguimento delle suddette finalità e comunque non superiore a 10 anni, fatti salvi gli ulteriori obblighi di legge.
- categoria dei soggetti ai quali vengono comunicati: ad altri Enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamento.

Titolare del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è l'Ardiss, con sede in Salita Monte Valerio, 3 – Trieste tel. 040 3595326/328 e-mail [direzione@ardiss.fvg.it](mailto:direzione@ardiss.fvg.it) pec [ardiss@certregione.fvg.it](mailto:ardiss@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Mauro Vigni (indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste; tel. +39 040 3773707; e-mail: [mauro.vigni@regione.fvg.it](mailto:mauro.vigni@regione.fvg.it); pec [ardiss@certregione.fvg.it](mailto:ardiss@certregione.fvg.it)).

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR), inviando una e-mail all'indirizzo [direzione@ardiss.fvg.it](mailto:direzione@ardiss.fvg.it) e/o una pec all'indirizzo [ardiss@certregione.fvg.it](mailto:ardiss@certregione.fvg.it).